



# Aria di Montagna

Periodico a cura del Cai - Imola Anno XXXI - n. 1 - Febbraio 2014 - Tariffa ROC: Poste Italiane SPA  
Sped. abb. postale - dl. 3532003 (conv. in L. 27-02-2004 n. 46) - art. 1, comma 1 DCB - Filiale di Bologna

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Imola, via Bordella 18 - tel. e fax 0542 25653  
e-mail: cai@imola.it  
sito internet: [www.cai-imola.it](http://www.cai-imola.it)  
Direttore responsabile: GIORGIO BETTINI  
Editore e proprietario:  
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZ. IMOLA  
Reg. Tribunale di Bologna  
n. 5127 del 19-12-1983  
Stampa:  
TIPOGRAFIA MODERNA, Ravenna

Il Corso di Escursionismo Avanzato, un approccio di amore e passione.

## Imparare a vivere emozioni

Ogni anno, la nostra sezione organizza corsi di escursionismo, con l'obiettivo di avvicinare nuove persone alla pratica (e al piacere) dell'escursionismo.

Quest'anno, gli accompagnatori hanno organizzato un Corso di Escursionismo Avanzato. In pratica, un corso propedeutico alle escursioni in ambiente più esposto, magari anche più severo, e alla progressione sui cosiddetti sentieri attrezzati o vie ferrate.

Il corso è rivolto a tutti quegli escursionisti che hanno voglia di provare qualcosa di più del "solito" sentiero, e vogliono cimentarsi in esperienze più faticose, ma sicuramente molto più emozionanti. E per farlo, in sicurezza e con tutti gli accorgimenti del caso, è necessario avere conoscenze non solo tecniche e pratiche, ma anche teoriche. Durante i due mesi di corso, gli istruttori si impegneranno ad insegnare come muoversi in ambiente, alcune nozioni sulla cartografia, sui nodi e sul primo soccorso, e verranno svolte lezioni teoriche riguardanti il meteo, l'alimentazione e la storia dell'alpinismo. Senza contare la passione per le montagne che un istruttore trasmette ai propri allievi. Perché la montagna non è solo una pratica sportiva, la montagna è emozione allo stato puro, amore incondizionato per qualcosa di grande e meraviglioso. Capiterà, a metà di una lunga e ripida salita o nel bel mezzo di una ferrata, di chiedersi "ma chime l'ha fatto fare?", sbuffando, ma con dentro una voglia pazzesca che spinge a continuare e a mirare alla cima... (la croce sulla cima è per quasi tutti una sorta di calamita!!) Ma quando si raggiungerà la vetta, qual-



siasi dubbio verrà spazzato via dalla bellezza del panorama mozzafiato che si staglia, anche a 360 gradi a volte, sotto di noi.

Ecco, la montagna è "emozione", e percorrere questi sentieri attrezzati o vie ferrate permette, tramite percorsi piuttosto impegnativi, di raggiungere luoghi che stando su un classico sentiero di difficoltà T o E si possono vedere solo da lontano.

Qualche esempio? Vi siete mai trovati lungo il sentiero attrezzato Susatti (Cima Capi) a picco sul Lago di Garda, a guardare le barchette piccole piccole solcare l'acqua? Avete mai provato un senso di dominio su tutto quello che sta sotto di voi (Cortina e la sua valle) come quello che si prova mentre si percorre la ferrata Dibona sul Monte Cristallo (qualcuno proba-

bilmente lo ricorderà per essere stato ambiente cinematografico per il film *Cliffanger* con Sylvester Stallone)? Vi siete mai commossi arrivando in cima alla ferrata Santner trovandovi le Torri del Vajolet davanti in quella prospettiva che finora avevate visto solo in cartolina? O vi siete mai chiesti, percorrendo l'Alta Via Bepi Zac attraverso le postazioni della Grande Guerra, com'era la vita dei soldati in questi luoghi impervi, a temperature rigide e in mezzo alla neve, quasi 100 anni fa? È il momento di mettersi gli scarponi, indossare lo zaino, il casco, l'imbrago e il kit da ferrata, e partire per nuove avventure.

Sara Sentimenti

## Anteprima corsi 2014

Notizie dalla Scuola Pietramora

Nel 2014 la Scuola di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera Pietramora, di cui la nostra sezione è socio fondatore, ha elaborato una programmazione annuale, che prevede le seguenti attività:

**Alpinismo:** Corso Base di Alpinismo su Roccia (AR1), livello iniziale per approcciarsi alle salite alpinistiche di vie di roccia in montagna (periodo di svolgimento 6 maggio - 15 giugno). Corso Base di Arrampicata Libera (AL1), introduzione alla disciplina dell'arrampicata sportiva, praticata in palestre di roccia di bassa e media valle su monitiri e multipitch (28 agosto - 5 ottobre); Corso d'Alpinismo Avanzato su Ghiaccio, Misto e Roccia (A2), riservato ad alpinisti già con una certa esperienza, il corso prevede tra l'altro il soggiorno di una settimana sul Monte Bianco

per approfondire le tecniche d'alpinismo in alta quota (periodo 28 giugno - 12 luglio).

Referente sezionale per informazioni ed iscrizioni ai corsi di alpinismo è Marcello Orioli: 393 9015879, e-mail: [marcello.orioli@teletu.it](mailto:marcello.orioli@teletu.it).

**Scialpinismo:** dal 21 gennaio all'8 marzo è previsto il Corso Base SA1 di introduzione alle tecniche di questa disciplina. Mentre dal 19 febbraio al 13 aprile verrà svolto il Corso di Scialpinismo Avanzato SA2. Nei mesi di febbraio e marzo (il calendario esatto verrà pubblicato sul nostro sito [www.cai-imola.it](http://www.cai-imola.it)) sono inoltre previste delle uscite guidate di Freeride.

Referente sezionale per i corsi di scialpinismo è il nostro socio: Giovanni Dal Monte, 340 1427034, e-mail: [patampieri@libero.it](mailto:patampieri@libero.it)

## Assemblea dei soci il 19 marzo

È convocata l'Assemblea Ordinaria Annuale dei soci della Sezione di Imola, in prima convocazione alle ore 9.00 del 18 marzo 2014 e in seconda convocazione alle ore 21.00 del 19 marzo 2014 presso la sede in via Conti della Bordella 18 con il seguente Ordine del Giorno:

1. Elezione del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
2. Espletamento procedure per l'acquisizione della Personalità Giuridica;
3. Relazione del Presidente della Sezione e dei Referenti dei Gruppi Operativi;
4. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2013 e delle linee operative del 2014;
5. Elezione dei Delegati alle Assemblee Nazionali e regionali;
6. Omaggio ai soci con 25 anni di anzianità e benemeriti;
7. Varie ed eventuali.

Nei mesi di maggio e giugno la sezione di Imola terrà un Corso di Escursionismo Avanzato. Il corso è indirizzato a tutti coloro che, frequentando già la montagna, vogliono affinare le loro conoscenze e capacità per affrontare percorsi più impegnativi come sentieri attrezzati e vie ferrate, nella massima sicurezza. Il corso sarà strutturato in 8 lezioni di teoria da tenersi nella sede della sezione che tratteranno argomenti quali abbigliamento, meteorologia, primo soccorso, orientamento, alimentazione, pianificazione di una escursione e geologia, più 4 uscite in ambiente, di cui due di due giorni in Alpi Apuane e Dolomiti. Il corso si terrà se si raggiungerà un minimo di 10 partecipanti. Termine ultimo per le iscrizioni mercoledì 16 aprile 2014. Info: Sante 345 5943608, oppure in Sede il mercoledì sera o sul nostro sito internet.

[www.cai-imola.it](http://www.cai-imola.it)

## Premio Città di Imola 2014

Anche quest'anno la nostra sezione, il Comune di Imola e la Fondazione Cassa di Risparmio promuovono il Premio Città di Imola al Film-Festival Internazionale di Trento. Siamo così giunti alla XIª Edizione del riconoscimento al miglior film italiano presentato alla kermesse cinematografica trentina dedicata alla montagna e all'avventura. Quest'anno il festival si svolgerà dal 24 aprile al 4 maggio e i premi speciali, di cui fa parte anche il nostro, verranno consegnati il 3 maggio. Come tutti gli anni, il film premiato verrà proposto a Imola in autunno alla presenza di importanti ospiti.

## Programma escursionismo

Le escursioni sono rivolte ai soci del CAI; i partecipanti sono invitati a contattare telefonicamente l'accompagnatore per avere informazioni sull'escursione o a prenotarsi nei casi specificati. Per le escursioni in cui è prevista la prenotazione si richiede la presenza in sede il mercoledì precedente l'uscita per confermare la partecipazione e per il versamento dell'anticipo. Per le escursioni di più giorni è previsto un rimborso spese organizzative come da regolamento adottato dal Consiglio Direttivo di Sezione il 5/09/2011 consultabile in sede e sul sito [www.cai-imola.it](http://www.cai-imola.it). Lo stesso regolamento è di riferimento per le norme comportamentali da tenere in tutte le escursioni programmate e lo si da per conosciuto dai partecipanti. La partenza, se non diversamente indicato, è alle ore 8.00 dal piazzale Bianconcini. Ritrovo alle ore 7.50.

Le schede dettagliate con le informazioni sulle uscite sono disponibili sul nostro sito alla pagina dell'escursionismo.

**01/02 marzo - Escursione con ciaspole, due giorni in Dolomiti** - Luogo da definirsi a seconda dell'innevamento. Info: Sante 345 5943608, Maurizio 338 6552686. Prenotazioni entro il 20 febbraio. Rimborso spese CAI € 5,00

**08 marzo - Escursione in occasione della Festa della Donna - Alta Valle del Santerno** - Molinaccio, Ca' di Cicci, Poggio Roncaccio, Casetta di Tiara. Dislivello m.500, difficoltà E. Info: Stefania 340 2639398

**23 marzo - Alta Valle del Lamone** - Crespino, Prati Piani, Archetta, Monte Faggeta. Durata 5 ore, dislivello 600 m., difficoltà E. Info: Maurizio 338 6552686

**30 marzo - Anello nella riserva del pliocenico** - Mugnano, Monte Adone, Badolo, Mugnano. Dislivello 600 m., difficoltà E, durata 6 ore. Partenza ore 8,00. Info: Bando 348 2856668

**06 aprile - Intersezionale con la sezione di Bologna** - Vallata del Santerno Anello del Rio Rovigo - Dislivello m 600 - Difficoltà E - Info Sante 345 5943608

**06 aprile - In collaborazione con Auser Casalfiumanese, Escursione sul Luca Ghini** - Chiesa di Croara, Ronco, Ca Nova, Pineta di sopra, Casalfiumanese. **Passeggiata** di 4/5 ore attorno alle colline del Paese. Partenza ore 8,00 davanti al Comune di Casalfiumanese. Info: Ivan 339 7368213

**13 aprile - Monte Coloreta** - Agriturismo Brenzone, Brento Sannico, Coloreta Sannico, Mt Coloreta, le Piagniole. Tempo di percorrenza 6 ore, dislivello 670 m. circa. Partenza ore 8,00. Info Ivan tel. 339 7368213

**27 aprile - Anello dei 2 laghi** - Castiglione dei Pepoli, Lago San Damiano, Mogne, Lago Brasimone, Castiglione dei Pepoli. Dislivello 550 m., tempo percorrenza 5/6 ore, Difficoltà E. Info Bando 348 2856668

**04 maggio - Alta Valle del Santerno** - Passo del Giogo, monte Pratone, Acqua Buona, Prati Piani. Durata ore 4,30, dislivello 300 m. Info. Ero 0542 627704

**04 maggio - Dal Giogo alla Futa - Corsa di skyrunning** lungo il crinale dell'Appennino Tosco Romagnolo. **Riservata a persone molto allenate.** Info: Gildo 333 6293670

**10/11 maggio - Parco Nazionale Monti Sibillini. Sabato:** escursione nei dintorni di Castelluccio di Norcia. **Domenica:** Salita al monte Vettore. Difficoltà E, dislivello 900 m., durata 6 ore. Pernottamento in rifugio, prenotazione obbligatoria, max 20 persone. Rimborso spese CAI € 5,00. Info: Maurizio 338 6552686

**18 maggio - Manutenzione sentieri** - Info: Ivan 3397368213, Luca 331 3726869

**25 maggio - Alto Garda, Alpi di Ledro** - Pregasina, Punta dei Larici, Passo Rocchetta, Monte Guil, Cima della Nara, Cima di Bal, Bocca di Lè, Pregasina. Durata 7 ore, dislivello 800 metri, difficoltà E il tratto iniziale fino a passo Rocchetta, EE il resto del percorso con **tratti MOLTO ESPOSTI**. Partenza ore 6,00. Info: Sara 339 3078230. **Prenotazione entro sabato 24 maggio ore 18.00**

**25 maggio/01 giugno - Trekking in Sicilia** con escursioni sull'Etna e sulle Isole Eolie (Vulcano e Stromboli). In collaborazione con Mediterranean Trekking. Info in sede

**01 giugno - Vallata del Bidente "piccolo"** - Pietrapazza, Eremo Nuovo, Pian della Saporita, Passo della Bertesca, Siepe dell'Orso, Abetaccia, Pietrapazza. Lunghezza del percorso 9 Km, tempo di percorrenza h. 5,00, difficoltà EE. Info: Ivan 3397368213 Onofrio 3282163518

**08 giugno - CAMMINATE E PASSEGGIATE nei luoghi Partigiani: appuntamenti ANPI-CAI - Camminata della "Trafila"** per andare in Brigata da Imola alla Faggiola. partenza notturna ore 1.30' dal parcheggio dell'Osservanza. Per chi vuole aggregarsi lungo il percorso: alle 3.15 a Codrignano, alle 5.45 al passo del Prugno. Pranzo al monumento della Faggiola. Info: Romano Bacchilega 335 6411488, Silvano Carnevali 370 3090256.

**15 giugno - Appennino Tosco-Romagnolo** - Gualchiera, Maestà Balassini, Nasseto, Passo Serra, Castel dell'Alpe, il Chiuso, Maestà Balassini, Gualchiera. Durata 7 ore, dislivello 700 metri, difficoltà E. Partenza ore 7,00. Info: Sara 339 3078230

**22 giugno - Escursione Alto Appennino Modenese** - Capanna Tassoni, Croce Arcana, Colle Dell'Acqua Marcia, Cima Tauffi, Monte Colombino, Cappanna Tassoni. Dislivello m 450, durata ore 6,00, difficoltà EE. Partenza h.7,00. Info: Sante 345 5943608

**06 luglio - CAMMINATE E PASSEGGIATE nei luoghi Partigiani: appuntamenti ANPI-CAI - Passeggiata a Casetta di Tiara.** Partenza ore 7,45 dal piazzale Bianconcini. Partenza escursione ore 9,00 circa dalla piazzetta di Casetta di Tiara. Durata h.2,00, dislivello m.200. Seguirà pranzo nella piazza Info: Romano Bacchilega 335.6411488, ANPI 0542.23131

**19/20 luglio - Ferrata delle trincee, Cresta del Padon** - Via ferrata che si svolge lungo il percorso di una trincea della Grande Guerra. Diga Fedai, Porta Vescovo, Mesola, Bivacco Bontadini, Diga Fedai. Dislivello m.670, tempo h.7,00, difficoltà EEA. Obbligatorio casco, imbrago, set da ferrata. Prenotazione entro il 01 luglio. Max 15 partecipanti. **Rimborso spese CAI € 5,00.** Info: Sante 3455 943608, Bando 348 2856668. **PERCORSO LUNGO E IMPEGNATIVO, È RICHIESTO BUON ALLENAMENTO.**

**27/28 luglio - Dolomiti, Gruppo del Sella** - sabato 26: Ferrata Mesules (impegnativa) pernottamento al rifugio Pisciadù; domenica 27: vie di arrampicata sul Monte Pisciadù, oppure discesa al passo Sella attraverso i sentieri. Obbligatorio casco, imbrago, set da ferrata. **Rimborso spese CAI € 5,00.** Info: Davide 338 5000444, Gildo 333 6293670. Prenotazione entro il 4 luglio.



# Due parole sulle ciaspole

Le ciaspole, un nome fino a pochi anni fa sconosciuto ai più, che suscitava un misto di curiosità e timore. Ora è sulla bocca di tutti, non solo degli amanti della montagna, ma anche di chi la montagna la vede solo in televisione, un nome che ha cambiato in modo significativo il modo di rapportarsi con l'escursionismo invernale. Ma cosa sono le ciaspole (o racchette da neve)? Si tratta di uno strumento già usato e conosciuto da millenni dalle popolazioni del nord Europa, che permette di muoversi più agevolmente anche in presenza di neve alta e che ora, grazie all'apporto della tecnologia moderna, è stato reso più funzionale facilitandone l'uso praticamente a tutti gli amanti di questo sport.

Ma cosa serve per ciaspolare? A parte ovviamente le ciaspole, occorre munirsi di un buon paio di scarponi impermeabili con un paio di ghette. Fortemente consigliati i bastoncini, con larga ghiera finale. Inoltre, per nulla scontato, un abbigliamento invernale adatto alle basse temperature.

Detto questo, in teoria chiunque di noi potrebbe avventurarsi su un terreno innevato e allegramente scorazzare per boschi e falsi piani. Ma non è poi tutto così semplice come sembra. Innanzi tutto sfatiamo l'idea che con le ciaspole si galleggi tranquillamente sulla neve, con poco sforzo e molta resa. In realtà, in presenza di neve alta si sprofonda ugualmente e il procedere richiede uno sforzo non indifferente, soprattutto da parte di chi apre la pista. Le ciaspole semplicemente riducono notevolmente lo sprofondamento, acquisendo anche maggiore stabilità dove altrimenti sarebbe impossibile procedere. Quindi occorre anche una discreta preparazione fisica. Ma non finisce qui. Andare per pendii o boschi innevati può nascondere pericoli anche elevati. Le valanghe, bestia nera a tempo riservata ai praticanti lo sci fuori pista, sono un pericolo non certo scontato anche per i ciaspolatori, anzi, in particolari condizioni, può perfino essere più pericoloso avere le racchette che gli sci. Per chi si vuole avvicinare a questa disciplina, imparare a



camminare con ciaspole ai piedi è questione di pochi minuti, mentre imparare a conoscere ed evitare i pericoli della montagna è molto più complicato. Le regole fondamentali sono non andare assolutamente da soli o con chi non ha esperienza e conoscenza del luogo. È sempre consigliato comunque avere con sé la dotazione di autosoccorso come artva, pala e sonda, anche se il migliore sistema per non finire travolti da una slavina è naturalmente quello di evitarle, informandosi e anche rinunciando se è del caso.

Quanto detto potrebbe scoraggiare, ma vi assicuro che se le cose sono fatte con il giusto criterio, il risultato compensa ampiamente il sacrificio fatto: panorami mozzafiato, ambienti innevati di un fascino difficile da descrivere, sono quello che le ciaspole ci permettono di apprezzare e godere.

Anche per noi della sezione di Imola andare a ciaspolare è diventato in inverno un appuntamento fisso. L'ultima uscita di due giorni è stata in Val d'Aosta, e precisamente in Val Ferret. Siamo partiti sabato 26 gennaio alle 4,00 in 32, 26 in pullman e 6 in macchina. Punto di arrivo il parcheggio di Planpincieux, all'inizio della val Ferret. Da lì, subito con racchette ai piedi, ci siamo diretti lungo il fondovalle, verso la deviazione per il rifugio Walter Bonatti a quota 2050, punto di pernottamento. Sopra di noi il Monte Bianco e la catena delle Grandes Jorasses ci hanno accompagnato lungo il per-

corso, in un panorama mozzafiato amplificato da una splendida giornata di sole. L'arrivo al rifugio dopo una salita di 400 m di dislivello dal fondovalle lungo un sentiero scavato nella neve in mezzo al bosco, ci riserva la sorpresa di trovare un posto accogliente e molto ospitale, con ottima cucina.

La notte, come da previsioni, il tempo peggiora. Un forte vento soffia da nord facendo vibrare le finestre del rifugio, solleva la neve, la sposta, rimodella il paesaggio e inevitabilmente cancella la traccia del sentiero. La mattina seguente altro non resta da fare che ridiscendere. Intanto il tempo è migliorato, il vento soffia ma, tutto sommato, si può andare. Il sentiero, tutto da ridisegnare, ci porta a fare divertenti tagli attraverso il bosco con inevitabili capitomboli senza conseguenze in una neve morbida, quasi invitante. Riguardando il fondovalle ci avviamo in tutta tranquillità verso l'appuntamento con il pullman.

Durante il ritorno le solite palate di neve, gli agguati ai compagni, con conseguente seppellimento nella neve fra fragorose risate. Tutti a turno hanno dovuto subire questo battesimo. Alle 14,30 siamo sul pullman, l'escursione è finita. È andata bene, tutto sommato, pur non avendo fatto grandi escursioni l'obiettivo è stato raggiunto: vista magnifica sulle montagne più alte d'Europa, divertimento, ottima cucina e buona compagnia

Sante Poppini.

sicuro, una sensazione magnifica. Così passo dopo passo, ramponata dopo ramponata, sono giunto alla prima sosta, magnificamente posizionata da Marco. Pian piano la cima si avvicinava, cresceva la sicurezza in cui mi muovevo e prendevo sempre più confidenza su come posizionare i piedi. La sensazione di essere appeso al ghiaccio solo con le punte dei ramponi è stata qualcosa di fantastico e, a priori, inimmaginabile.

Tutti siamo arrivati brillantemente in cima anche se Gildo ci ha fatto lo scherzo di mandarci su un canalino laterale e scegliere per sé il più bello! Comunque sono soddisfatto di aver realizzato questa esperienza che da tempo era un mio desiderio. Alla fine siamo dovuti scendere in fretta al rifugio a causa della nebbia che si infittiva. La giornata si è conclusa con un'abbondante e meritata cena al rifugio.

Purtroppo le pessime condizioni meteorologiche del giorno successivo non ci hanno permesso di proseguire le nostre scalate e abbiamo deciso di fare un giro turistico a Sestola dove ci siamo consolati con tigelle, lardo di Colonnata ed altre specialità locali.

Questa uscita ha permesso di apprezzare le bellezze naturalistiche, di sperimentare relazioni di solidarietà fra i membri del gruppo e acquisire allo stesso tempo nuove conoscenze tecniche. Ancora una volta la montagna è stata un'occasione per ognuno di noi per scoprire i propri limiti ma anche le proprie potenzialità.

Davide Bonzi

# Canali di neve



Mattia i più esperti, Claudia, Fulvia, Matteo ed io i principianti e il trio Claudio, Stefania e Sante oramai veterani.

Alzatici di buon'ora siamo giunti al rifugio Vittoria al Lago Santo dove abbiamo depositato l'occorrente per il pernottamento. La giornata era soleggiata e la temperatura ideale; la neve ghiacciata al punto giusto e l'entusiasmo alle stelle. Da qui, muniti di piccozza e ramponi per la salita, ci siamo incamminati per raggiungere l'attacco dei canalini. Sotto la guida di Gildo che impartiva le direttive e dietro a Marco, il

Il 28 e 29 dicembre, Gildo e Bando hanno organizzato un'uscita d'arrampicata in ambiente innevato a Lago Santo Modenese. Obiettivo era risalire i canali di neve sul Monte Giovo.

Per me e per alcuni degli altri è stata la prima esperienza sulla neve ghiacciata.

È stata una bella uscita, in totale eravamo in 12, Gildo e Bando gli organizzatori, Marco, Gabriele e

mio compagno di cordata, ho cominciato la risalita dei canali. I primi passi sull'inclinazione crescente del pendio sono stati i più difficili, ma dopo gli insegnamenti di Gildo e di Marco, sul come piantare ramponi e piccozza, ho preso il giusto passo e la giusta confidenza: con vibrante soddisfazione, quando piantavo la piccozza nella neve ghiacciata teneva il mio peso senza alcun cedimento. Mi sentivo incredibilmente

segue programma escursionismo dalla prima pagina

**27 luglio - In collaborazione con Auser di Tossignano attraversata della Vena del Gesso fino a Borgo Rivola - Escursione facile** lungo i sentieri nel bosco ai piedi della Vena. Info: Ivan 339 7368213

**01/02/03 agosto - Alpi Carniche, Monte Canin** - Escursione in ambiente selvaggio, lungo alcune postazioni della Grande Guerra. Sabato 02: escursione dislivello 900 m., difficoltà EE. Pernottamento presso Rifugio Gilberti. Domenica 03: escursione dislivello 500 m. (1400 m. in discesa), difficoltà EE. Prenotazione obbligatoria, massimo 15 partecipanti. RICHIESTO BUON ALLENAMENTO **Rimborso spese CAI € 5,00**. Info: Sara 339 3078230

**30/31 agosto - Dolomiti di Sesto, Strada degli Alpini** - Sentiero attrezzato lungo una via della grande guerra. Sabato 30: Val Fiscalina, sentiero 103, pernottamento al Rifugio Comici. Dislivello m. 800, tempo h.3,00, difficoltà EE. Domenica 31 agosto: Forcella Giralba, sentiero attrezzato 101 fino alla Spalla Nord, sentiero 124 e 123 fino al parcheggio di fondo valle. Dislivello m.400 in salita, m.1200 in discesa. Difficoltà EEA, tempo h.6,00. Obbligatori casco, imbrago e set da ferrata. Prenotazione entro il 10 agosto, max 20 partecipanti. **Rimborso spese CAI € 5,00**. Info Sante 345 5943608, Bando 348 2856668

**06/07 settembre - Adamello, Via ferrata Sentiero dei fiori** - Sabato 6: Val di Genova, pernottamento al Rifugio Mandron Città di Trento. Dislivello m.800, difficoltà EE, tempo h.3,00. Domenica 07: Sentiero dei fiori. Dislivello m.700 in salita, m.1500 in discesa. Difficoltà EEA, tempo h.7,00. Obbligatori casco, imbrago e set da ferrata. Prenotazione entro il 31 luglio, max 15 persone. **Rimborso spese CAI € 5,00**. Info: Stefania 340 2639398

**14 settembre - "Zoliniadi"** - Centro Sociale Zolino, via Tinti Imola - Info in sede

**27/28 settembre - Valle d'Aosta, "I larici danno spettacolo"** - Itinerario da definire nei dintorni della Val Ferret in base alla stagione. Prenotazione entro il 14 settembre. **Rimborso spese CAI € 5,00**. Info Davide 338 5000444, Massimo 339 7551857

**28 settembre - CAMMINATE E PASSEGGIATE nei luoghi Partigiani: appuntamenti ANPI-CAI - Passeggiata a Cà di Guzzo - Partenza ore 7,30** dal parcheggio dell'Osservanza. Partenza escursione dalla curva del Montale - dopo Belvedere - alle 8,30 circa. Info: Romano Bacchilega 335 6411488, Silvano Carnevali 370 3090256

**05 ottobre - Manutenzione sentieri** - Info: Ivan 339 7368213, Luca 331 3726869

**05 ottobre - CAMMINATE E PASSEGGIATE nei luoghi Partigiani: appuntamenti ANPI-CAI - Passeggiata del SAP Montano** - via Codrignano, Poggio Pollino, Orsano, Monte Meldola, via Fontana Vezzola, via Caduti di Toranello, via Storta, via Codrignano. Lunghezza 9 km., dislivello 200 m., tempo h.3,15. Info: Romano Bacchilega 335 6411488, Silvano Carnevali 370 3090256

**12 ottobre - CAMMINATE E PASSEGGIATE nei luoghi Partigiani: appuntamenti ANPI-CAI - Cà di Malanca** - Camminata dell'anello dei partigiani e tradizionale incontro con i faentini. Info: Sante 3455 943608

**18/19 ottobre - Dolomiti, Val di Funes** - Sabato 18: salita al rifugio Genova e pernottamento. Domenica 19: discesa attraverso la Val di Funes alla base delle Ode. Prenotazione entro il 05 ottobre. **Rimborso spese CAI € 5,00**. Info: Davide 338 5000444, Massimo 339 7551857. (Se le condizioni meteorologiche non lo permetteranno l'escursione verrà fatta alla Fortezza di Fenestrelle, Pinerolo TO)

**26 ottobre - Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi** - Campigna, Fangacci, Monte Falco, Prati della Burraia, Campigna. Durata h.5, dislivello 600 m., difficoltà E. Info: Sara 339 3078230, Sante 345 5943608

## Le proiezioni del mercoledì

Presso la nostra sede in via Conti della Bordella, 18 con inizio alle ore 21.00. Si alterneranno immagini e testimonianze dal mondo, aperte a tutti.

**05 marzo - I ragazzi dell'Ararat** - La spedizione dell'Alpinismo Giovanile del CAI sulla vetta del monte più alto della Turchia, a 5137 mt. di quota per celebrare i 150 anni del CAI. Racconteranno la loro avventura Matteo Girotti accompagnatore di Alpinismo Giovanile ed alcuni ragazzi partecipanti alla spedizione.

**12 marzo - Passeggiate tra mari e monti** - Immagini catturate, camminando immersi nella natura dell'Argentario e dell'isola di Ischia, perle del nostro Mar Tirreno, e lungo i sentieri delle nostre meravigliose Dolomiti. A cura di Gabriella Negrini e Giambattista Valentini.

**26 marzo - 10 anni di Alpinismo** - Domande e risposte sull'Alpinismo attraverso spettacolari immagini prestate dalla montagna a Mauro Cappelli, istruttore della scuola di Alpinismo Pietramora.

**02 aprile - Spedizione Annibale: da est a ovest attraverso le Alpi** - Elis Bonini ed Edoardo Cagnolati racconteranno con cortometraggi e diapositive il loro avventuroso viaggio a piedi dal Friuli Venezia Giulia alla Liguria attraverso le Alpi.

**09 aprile - Laos** - Tiziano Terzani: "Il Laos non è un luogo...ma uno stato d'animo..." Questa sera lasciamoci coinvolgere ed andiamo a scoprire un pezzettino di questo paese. A cura di Valeria e Daniele Gorini

## Programma SCI-CAI

**ASD SCI-CAI Imola** in collaborazione con MontagnAvventura e con "La Betulla Sport" - Informazioni e iscrizioni: tel 0542 628396 - 333 6813899

**02 marzo - Minibus della neve:** Obereggen

**03 marzo - Lunedì col Maestro:** Corno alle Scale o Cimone

**13/16 marzo - Week-end:** Landeck (S. Anton, Serfauss, Ischgl)

**17 marzo - Lunedì col Maestro:** Corno alle Scale o Cimone

**27/30 marzo - Monte Bianco, La Thuile, Courmayeur - Discesa della Mer de Glace e Argentiere** - Sci e Fuoripista con le guide alpine

# Cammina Città

Camminare anche in città, per il piacere di muoversi e di stare insieme, può sembrare una banalità ma da iniziativa nata in sordina, rapidamente si è sviluppata con numeri conciderivolissimi in varie città romagnole.

Il CAI è stato in prima fila nel promuovere e sostenere l'idea ed in alcuni casi, come a Cesena, ha messo in calendario un programma fittissimo di passeggiate serali, in area urbana, ovviamente su percorsi con adeguate caratteristiche di sicurezza. Anche ad Imola vogliamo provare, nella prossima primavera-estate, a portare questa voglia di muoversi in compagnia lungo le piste ciclabili e nei parchi cittadini. Qualcuno può giustamente obiettare che questa maniera di muoversi non può dare che un pallido riflesso della bellezza del muoversi in montagna; sarà comunque un'iniziativa positiva sulla salute e sulla socialità dei partecipanti e chissà che non invogli qualcuno a provare dei ben più remunerativi sentieri immersi nella natura.





## Le Befane del CAI 2014

Anche quest'anno il 6 gennaio, si è ripetuto l'evento della calata della Befane dalle finestre del Palazzo Comunale in Piazza Matteotti. Sette delle nostre alpiniste Anna, Daniela, Donatella, Margherita, Maria Teresa, Sara e Silvia, si sono calate in ripetizione distribuendo i doni ai bambini che le attendevano emozionatissimi. L'evento si è protratto per circa un paio d'ore e, complice anche un sole radioso, ha regalato una giornata di divertimento e serenità alle famiglie della nostra città. Il gruppo è stato coordinato come ogni anno da Andrea coadiuvato da Bando, Gianni, Gildo, Marcello e Marco.

## Novità per i nostri sentieri

C'è una serie di piccole novità che riguarda i sentieri che cura la nostra sezione. Questa volta non ci riferiamo però all'infausta legge regionale sulla sentieristica bensì a cambiamenti nella numerazione ed a piccole rettifiche ed aggiunte nei sentieri che segniamo nelle vallate di Santerno, Sillaro e Senio. Prima cosa, un breve raccordo, mezzo km., è stato realizzato, nella Rocchetta, nel Parco Regionale della Vena del Gesso, tra le Banzole ed il Passo della Pré. Abbiamo riaperto e segnato la vecchia strada della Sassetta, un tempo utilizzata per mettere in comunicazione i due versanti della catena gessosa e da qualche anno nuovamente frequentata dagli escursionisti, vedi l'inaugurazione dell'Alta Via dei Parchi con Rhenold Messner. È stata numerata col 705B. Dovendo realizzare, con l'AVP, un collegamento tra i laghi del Bolognese e la Vena del Gesso, abbiamo segnato col numero 707 la vecchia strada del Castellaccio Alidosi (da Case Morara a Castel del Rio), l'attraversamento del paese fin oltre il ponte medievale, un tratto di via Osta nonché la vecchia e la nuova via Guasteto fino a quando questa confluisce sul crinale Santerno/Senio, sulla stradella n°701. Il Grande Circuito della Romagna, ormai da tempo, è stato lasciato cadere dai suoi ideatori forlivesi.

Il sentiero a lunga percorrenza tra Borgo Tossignano e S.Leo si sviluppava comunque su percorsi mantenuti dalle varie sezioni del CAI; nel nostro caso numereremo semplicemente col 709 il tratto tra Ca' Budrio ed il Passo del Prugno, tra questo punto e M.Battaglia rimarrà il n°701 e alla discesa su Baffadi verrà assegnato il n°623. Anche lo spostamento della Grande Escursione Appenninica sullo "00" di spartiacque da parte del CAI di Firenze ci impone delle variazioni e così la discesa da Lotro, sul n°701, fino a Casetta di Tiara ed al Torrente Rovigo, diventa il n°607A e costi-

tuisce il raccordo escursionistico tra Palazzuolo sul Senio e la sua remota frazione in val Santerno. Infine un nuovo anello, nei bei boschi delle sorgenti del Rovigo, è stato numerato col 743. Da Prato all'Albero, sulla strada provinciale Palazzuolo sul S.-Colla di Casaglia, va a Capanna Marcone, scende al Mulino dei Diacci, risale il Rovigo fino al ponte delle Spiagge e sale infine a chiudere l'anello. Questi ultimi due tracciati, situati nella zona di operazioni dei partigiani della 36esima Brigata Garibaldi, rientrano nei "Sentieri della Libertà" oggetto della piccola pubblicazione storico-escursionistica realizzata in collaborazione con l'ANPI di Imola nel 2012.

Antonio Zambrini



Un nuovo e aggiornato strumento per gli escursionisti

## Carta dell'Appennino Faentino

La sezione CAI di Faenza ha dato alle stampe una nuova cartina dei sentieri dell'Appennino che segna e mantiene, alla scala 1:25.000. Non era così vecchia (anno 2007) l'edizione 1:50.000 di quella zona, realizzata dalla Regione Emilia-Romagna, ma è noto che si trattava di un livello poco dettagliato e quindi inadatto alle esigenze degli escursionisti.

Adesso invece sarà a disposizione uno strumento veramente utile per percorrere i sentieri della montagna. La zona in carico, dal punto di vista escursionistico, alla sezione faentina, copre un areale piuttosto

vasto e la misura del foglio, naturalmente stampato su due facciate, è "importante" ed ha come estremi Sassoleone e S.Sofia, Faenza e S.Godenzo. Per ragioni tipografiche, rientrano nella carta, ai suoi margini occidentali, anche le zone curate dalla nostra sezione ed i sentieri del Cai-Imola vi compaiono con tutti gli aggiornamenti del caso. (A.Z.)

CAI - FAENZA  
"APPENNINO FAENTINO  
1:25.000"  
Ed.Selca, 2014.  
Disponibile dai primi di marzo.



## Programma alpinismo giovanile

**INDICAZIONI:** A causa delle condizioni atmosferiche, o per forza maggiore, il programma potrà subire variazioni a discrezione degli accompagnatori. Alcune iniziative sono organizzate e gestite in collaborazione con l'analogo settore di altre sezioni. Le iniziative possono essere rivolte a giovani in particolari fasce di età e/o essere aperte anche ai genitori. Per la prima uscita (considerata "di prova") non è obbligatoria l'iscrizione al CAI, sarà comunque attivata l'assicurazione infortuni. **È richiesta la prenotazione almeno 2 giorni prima** della data prevista (assolutamente obbligatoria per i "non soci"). Al momento della prenotazione verranno indicati: l'ora e il luogo di ritrovo (solitamente il prato della Rocca di Imola) nonché l'attrezzatura necessaria. Al momento della partenza il genitore dovrà firmare apposita autorizzazione alla partecipazione del figlio (anche se alla gita sarà presente lo stesso genitore). Quota minima (solo per i giovani e non per i genitori): € 1,00 al giorno per soci CAI; € 13,00 al giorno per non soci CAI (comprensiva assicurazione). Caso a parte fanno le gite di due o più giorni. Prenotazioni e info: **AAG Andrea Dall'Olio 0542 20999 cell.339 7612305, ASAG Stefano Schiassi cell.328 7414401, Gian Luigi Loreti 0542 680288 cell.340 9679689.**

23 febbraio - **Parco Foreste Casentinesi - Alto Appennino forlivese** - Ciaspolata. Juniores/Seniores (anni 8/17). Solo per i ragazzi (no genitori)

23 marzo - **Appennino** - Loc. da definire - "Alla scoperta dei vecchi sentieri: escursione per vedere la fioritura di primavera". Juniores/Seniores (anni 8/17) (aperta ai genitori). Con la sez. di Ravenna

12 aprile - **Colline imolesi** - Loc. da definire - Escursione notturna (sabato sera) per ammirare il cielo stellato, le luci lontane e per ascoltare i rumori della notte. Juniores/Seniores (anni 8/17) (aperta ai genitori)

04 maggio - **Palestra naturale "La Tanaccia", San Marino** - Approccio all'arrampicata su roccia: prove di arrampicata in totale sicurezza. Juniores/Seniores (anni 8/17) (aperta ai genitori)

08 giugno - **App. Modenese, Sassi di Rocca Malatina** - Breve ma avventurosa escursione alla scoperta delle mitiche rupi del Parco di Rocca Malatina. Juniores/Seniores (anni 8/17). Solo per i ragazzi (no genitori)

14/15 giugno - **Loc. da definire - Raduno interregionale di Alpinismo Giovanile** di tutte le sezioni TER. Juniores/Seniores (anni 8/17). Solo per i ragazzi (no genitori)

12/13 luglio - **Foresta della Lama - Rifugio dei Fangacci** - W l'avventura: camminare due giorni nella grande foresta con pernottamento in bivacco. Seniores (anni 12/17). Solo per i ragazzi (no genitori)

13/14 settembre - **Parco Carnè, Brisighella: "Naturalmente insieme"** - Festa con bivacco, gara di orientamento ed altre attività. Juniores/Seniores (anni 8/17). Sabato 13 è riservata solo ai ragazzi; domenica 14 settembre è aperta a tutti: genitori, amici, parenti e conoscenti. Con le sez. di Ravenna, Forlì, Ferrara e Firenze

12 ottobre - **App. Imolese, Casoni di Romagna** - Finalmente le castagne: facile escursione con castagnata finale. Juniores/Seniores (anni 8/17) (aperta ai genitori)

26 ottobre - **Alto Appennino, Loc. da definire: "I colori dell'autunno"** - Gita per catturare con le foto i colori dell'autunno e salvaguardia del percorso. Juniores/Seniores (anni 8/17) (aperta ai genitori). Con la sez. di Ravenna

## Programma alpinismo

Le uscite sono aperte ai soci in regola con il tesseramento, con esperienza d'arrampicata (almeno livello base AG1/AL1 /AR1) ed autonomia d'equipaggiamento: scarpe, imbrago, ghiera, freno, corde, rinvii, ramponi, piccozza, dissipatore, ecc. **CASCO OBBLIGATORIO!** Chi organizza si occupa solo di fare il coordinamento, ogni partecipante deve essere comunque autonomo e responsabile della propria attività. La destinazione potrà variare in base alle previsioni meteo.

Ritrovo ed orario di partenza da definire di volta in volta da parte del referente.

15 marzo - arrampicata libera - **Placche di Baone (Prealpi Trentine, Valle del Sarca)** - Allenamento su placche d'aderenza. Vie multipitch di 3-4 tiri. Info: Marcello 393 9015879

05 aprile - arrampicata libera - **Castelletta (AN)** - Arrampicata su monitiri. Info: Maria Teresa 333 5657980

04 maggio - uscita combinata alpinismo/alpinismo giovanile - **Tanaccia (RSM)** - Prove d'arrampicata con gli Aquilotti. Gli alpinisti sono invitati a partecipare. Info: Andrea 339 7612305

04 maggio - **Skyraid in Appennino dal Giogo alla Futa** - 25 Km, 1500 m. di dislivello. Prova di forma fisica e capacità d'orientamento. Info Gildo: 333 6293670

17 maggio - arrampicata libera - **Arco, Parete San Paolo (Prealpi Trentine)** - via Selene (V, V+, VI, VI-/S1) o via Porci con le Ali 6a, 6b (5c obb)/S1. Info: Lele 338 3950878

14/15 giugno - arrampicata libera - **Gelagna Alta (MC)** - Due giorni in tenda e d'arrampicate su vie multipitch. **Rimborso spese CAI 5,00 €.** Info: Bando 348 2856668

05/06 luglio - alpinismo su ghiaccio - **Monte Disgrazia (Alpi Retiche Occidentali)** - via Normale (difficoltà alpinistica: PD/PD+). Info Claudio: 349 5839569

26/27 luglio - uscita combinata alpinisti/escursionisti - **Gruppo del Sella (Dolomiti di Gardena e di Fassa)** - Programma per gli alpinisti: 26/07: Via ferrata Mésules (Difficoltà: Difficile), 27/07: Pisciadù via alpinistica da decidere in base alle capacità dei partecipanti (max. 6 persone). **Rimborso spese CAI 5,00 €** Info: Davide 338 5000444, Gildo 333 6293670. Prenotazione entro il 04 luglio

09/10 agosto - alpinismo su roccia - **Torri del Vajolet (Catinaccio)** - Salita da decidere in base alle capacità dei partecipanti. Max 6 persone. Info: Gildo 333 6293670, Marcello 393 9015879. **Rimborso spese CAI 5,00 €**

23/24 agosto - alpinismo su roccia - **Monte Pelmo** - Dal Pelmo al Pelmetto lungo le cenge di Ball, di Grohmann e per il Salto del Mago (difficoltà alpinistica D/IV). Max. 6 persone. Info: Davide 338 5000444 Prenotazione entro il 03 agosto. **Rimborso spese CAI 5,00 €**

14 settembre - **Zoliniadi 2014** - Gli alpinisti al muro di Zolino per avvicinare grandi e piccini al mondo dell'arrampicata. Info: Andrea 339 7612305, Marcello 393 9015879

20/21 settembre - alpinismo su roccia - **Spalti di Toro (Dolomiti d'Oltre Piave)** - Cima da definire in base alle capacità dei partecipanti. Max 6 persone. Info Luca 331 3726869. **Rimborso spese CAI 5,00 €**

27 settembre - alpinismo su roccia - **Piccole Dolomiti (Prealpi Vicentine)** - Salita da decidere in base alle capacità dei partecipanti. Max 6 persone. Info: Gildo 333 6293670

19 ottobre - arrampicata libera su multipitch - **Regina del Lago (Prealpi Trentine - Val di Ledro)** - via Babilonia (6a, 5b obb.). Info: Marco 328 9473809

## Tesseramento 2014: rinnovi entro il 31 marzo

È aperto il tesseramento 2014. Per il quarto anno consecutivo restano invariate le quote: soci ordinari 41 euro, familiari 22, giovani 16. Sempre di 4 euro la quota spese per la prima iscrizione e 5 euro la soprattassa dopo il 31 marzo.

L'iscrizione e il rinnovo si possono fare presso:

- la sede in via Bordella il mercoledì sera;
- "L'Erboristeria dott. Zambrini" in via Aldrovandi 20 a Imola;
- "La Betulla Sport" in via Vighi a Imola;
- "Erboristeria Camomilla" in via Matteotti 52 a Castel San Pietro Terme.

Il solo rinnovo è possibile anche presso:

- "SporTime" in viale Rivalta 97 a Imola;
- "Sàsdel" in via Cairoli 32/34 a Imola.

**Affrettatevi!** Per non perdere la copertura assicurativa, le pubblicazioni e gli altri benefici occorre rinnovare l'iscrizione entro il 31 marzo. Per info: [www.cai-imola.it](http://www.cai-imola.it) alla pagina "tesseramento 2014"



# Cascate nostrane

Acquacheta a parte, le cascate non sono certo un elemento notevole dell'Appennino Romagnolo anche se, qua e là, c'è qualche "caduta" di bell'effetto. Nella nostra vallata, il salto, notevole per altezza, che il Fosso Canaglia di Moraduccio (nome che ci ricorda la funzione di confine del passato) fa per gettarsi nel Santerno è ben conosciuto da quanti frequentano il fiume ma, per la stragrande maggioranza dei cittadini, la conoscenza si ferma qui, con l'eccezione forse delle cascatelle delle Muline di Piancaldoli, situate praticamente in paese. Per via del riscaldamento globale in atto, il problema, come ha scritto Paolo Rumiz, "è che i torrenti montani si stanno trasformando in uadi senza vita" e solo in periodi di piovosità eccezionale le cascate diventano, da noi, degli spettacoli della natura. Il nostro sentiero n°711 è proprio intitolato al salto che il torrente Rovigo compie a monte del Mulino della Lastra, è ben noto tra gli escursionisti e molto frequentato d'estate. Sempre in quella zona ci sono quella del Fosso dei Pianacci, facilmente raggiungibile da Capanna Marcone, i salti di alcuni affluenti di sinistra del Rovigo, per finire col grande sottoroccia della cosiddetta "Cascata dell'Abbraccio", di portata modestissima ma sicuramente molto

suggestivo. Tanto per fare un elenco potremmo citare ancora quella della Piscia del Riàteri, scampata all'imbottigliamento (letterale, vedi Acqua Panna), la cascata "forata" del Fosso dei Bottoni che si getta nel Veccione, i grandi salti sotto Brento Sanico, quelle del Fosso del Ceppetto (di fronte a S. Pellegrino), del Fosso del Gattone di Coniale, del rio della Valle di Rapezzo, per finire con la serie di salti con cui il Botro di Vicarolo si getta nel Santerno, a Castiglioncello. Nell'alta vallata, in provincia di Firenze, la morfologia è più aspra ed il numero di salti è maggiore, ma ne esiste qualcuno anche più in basso, in provincia di Bologna. Proprio sotto il santuario della Madonna del Rio (Fontanelice), con due salti ravvicinati, il Rio della Madonna incide la tenera arenaria della zona dopo di che riceve, da sinistra, un piccolo affluente che compie una serie lunghissima di salti. A poca distanza in linea d'aria si trova il Rio del Sasso, che nasce nei calanchi compresi tra M. la Pieve e il M. dell'Acqua Salata e che precipita nel Rio del Prato con un salto verticale di una ventina di metri dentro ad una forra insospettata. La cascata più spettacolare è però dall'altra parte del Santerno, dove il Rio di Gaggio, poco a monte della chiesa di Fornione, compie due

balzi consecutivi di bell'effetto. Per gran parte dell'anno, la portata dei torrentelli che danno origine alle nostre cascate è veramente modesta e l'acqua, più che erodere, deposita il calcare che porta in soluzione dando origine a delle belle incrostazioni di travertino che, a volte, rivestono l'intero salto. Tutte le cascate nominate sono scavate nell'arenaria; nelle altre rocce della zona salti d'acqua non si formano. C'è però un'eccezione nel Rio Borgaro, affluente della Quaderna situato sotto la Madonna del Lato di Montecalderaro, dove il corso d'acqua, che scorre nelle argille, sbatte casualmente contro una grande roccia calcarea che lo costringe ad un salto notevole. Gli amanti delle piccozze e dei ramponi non devono però farsi illusioni; se escludiamo momenti assolutamente eccezionali, come durante il "nevone" del 2012, le quote, modestissime, non permettono la formazione di ghiaccio scalabile.

Antonio Zambrini

## Palestra di arrampicata

È aperto il muro "invernale" della Palestra "A. Brusa" presso il "Sante Zennaro" in via Pirandello a Imola per i soci del CAI di Imola tutti i martedì fino a maggio in due turni, 18.30/20.30 e 20.30/23.00, alternati tra speleologi e alpinisti (come lo scorso anno). Per il calendario consultate il nostro sito [www.cai-imola.it](http://www.cai-imola.it). Occhio anche alle "CAInews" e alla nostra pagina Facebook. Naturalmente è tassativa la presenza del referente per la sezione e l'iscrizione al CAI. È d'obbligo l'utilizzo di imbrago omologato. La persona di riferimento incaricata dalla sezione è autorizzata ad allontanare chi si presenti privo di iscrizione o con materiale non idoneo o chi utilizzi la struttura in modo improprio. Info: Andrea 339 7612305



## 34° CorsodiSpeleologia

Partirà a fine settembre il **34° Corso di Introduzione alla Speleologia** tenuto dalla **Ronda Speleologica Imolese - CAI Imola**.

Le attività del Corso riguarderanno una parte pratica e sportiva incentrata sulle tecniche di progressione su corda, indispensabili per visitare l'ambiente ipogeo e una parte "teorica" per imparare a conoscere come sono fatti, come si sono formati e come si documentano gli ambienti sotterranei.

Infatti la speleologia è uno sport, ma non solo: consente a chi la pratica di fare attività fisica e allo stesso tempo esplorare, conoscere e ammirare un mondo assolutamente differente rispetto a quello che si sviluppa "in superficie" in quanto del tutto privo della luce solare: un mondo prevalentemente (ma non esclusivamente) minerale, che affascina e sorprende il "visitatore". Dopo il corso? Tutti i partecipanti saranno i benvenuti nel nostro gruppo e potranno continuare l'attività

speleologica (o anche solo quella sociale) al livello che preferiranno: dalle gite più semplici alle esplorazioni più impegnative.

Il corso è a numero chiuso con un massimo di 10 partecipanti; età minima 15 anni compiuti; per i minori è richiesta l'autorizzazione dei genitori su apposito modulo di iscrizione.

La presentazione del corso e le lezioni teoriche del giovedì si terranno alle ore 20,30 presso la sede C.A.I. a Imola.

Le lezioni in palestra del martedì si terranno con inizio alle ore 20,30 presso la palestra del Sante Zennaro.

Per informazioni visitare il sito del CAI Imola, il sito o la pagina Facebook della Ronda Speleologica Imolese, oppure contattare Massimo Liverani 347 8740565, Massimo Foschini 328 7832931, Patricia Iacoucci 338 9773710.

Massimo Liverani  
Ronda Speleologica Imolese



## Esplorazione al Nuovo Mondo

Riprendono, dopo qualche anno di pausa, le esplorazioni al complesso di Cà Siepe. Ci eravamo fermati al fondo della grotta, dopo un meandro decisamente impegnativo, di fronte ad una risalita che poteva portare in una zona mai esplorata. Decidiamo di tornare in quel punto.

Quattro di noi partono la mattina del 30 Novembre 2013 con tutto l'ottimismo del caso. Lo scopo principale, oltre ad armare con corde la risalita e vedere l'eventuale prosecuzione sopra di essa, era quello di verificare, strumenti alla mano, la direzione presa dalla grotta. Quindi ci dividiamo, Emanuele e Guido alla risalita, Patricia e Massimo al rilievo. Raggiunto il fondo dopo circa 3 ore, il meandro denominato "ti spiezza in due" si fa sentire. È stretto, tortuoso e ogni tanto ci sfugge qualche commento un po' "colorito" ma che aiuta nella difficile progressione. Io e Massimo iniziamo a rilevare, prendiamo la distanza con la cordella metrica, la direzione con la bussola e la pendenza con il clinometro, scriviamo e riportiamo i dati sul quaderno. In lontananza il rumore del trapano ci accompagna. Bene, anche gli altri sono al lavoro. A fine giornata il risultato è più che esaltante, in cima alla risalita c'è tantissimo da esplorare, meandri, pozzi concrezionati bianchissimi e zone ricche di cristalli di gesso che tolgono il fiato. Il nome è presto trovato, i rami del "Nuovo Mondo". Lavoro ce n'è ancora tanto da fare, stanchi ma felici si riparte verso l'uscita, alle 24,00 siamo in pizzeria a brindare.

5 Gennaio, squadra di punta: Ema-

nuele, Guido, Patricia, Massimo, Marta, Stefano, Lorenzo, Roberta, Riccardo e Lucrezia.

Questa volta servono tante braccia per portare corde e attrezzatura per armare i rami nuovi e continuare ad esplorare le zone non ancora raggiunte, siamo tanti ma la compagnia è sicuramente più piacevole! Il meandro "ti spiezza in due" fa divertire i nuovi esploratori, ignari di quanto sia impegnativo, chi l'ha già fatto invece, ascolta i commenti "coloriti" e se la ride. Ci dividiamo in tre squadre, due armano rispettivamente una risalita e un pozzo, l'altra invece al rilievo e fotografia. Ogni tanto ci si raduna, ci riferiamo le novità e l'andamento dei lavori, ci si confronta e si decide come sia

meglio procedere. Un panino, due risate e si ricomincia.

Dopo 15 ore di permanenza in grotta, circa 150 metri di rami nuovi rilevati e altrettanti da rilevare, siamo alle auto, soddisfatti dei risultati ottenuti.

Il Nuovo Mondo continua, ci sono altre zone da raggiungere e a primavera, quando sarà concluso il periodo di svernamento dei pipistrelli, riprenderanno le esplorazioni a Cà Siepe.

Siamo carichi e fiduciosi, nel frattempo a tavolino si studia e, disegno alla mano, si sogna il resto della grotta.

To be continued.....

Patricia Iacoucci  
Ronda Speleologica Imolese

